

Il mio senso della vita e perché sono diventata l'angelo delle parole

Biografia di Maria Luisa

* * * * *

Mi chiamo Maria Luisa ho 67 anni sono pensionata, sono sposata con Franco da 40 anni, ho una figlia Cristina, di 38 anni, sposata con Massimiliano.

Ho iniziato la mia carriera di * angelo delle parole *, dopo grandi sofferenze, ed eventi straordinari che hanno segnato la mia vita.

Mi sento come una persona che ha vissuto due vite, una dalla nascita al 2000, con gli alti e i bassi che la vita ci riserva, e una dal 2000 ad ora.

Nel mese di luglio 2000, è morta improvvisamente mia madre, un grande dolore che mi ha lacerato il cuore.

Alla fine del 2000 mi sono ammalata e nel febbraio del 2001, sono stata operata al polmone destro, a Careggi reparto Chirurgia toracica dal dott. Salani, e dal dott. Mannini. Due chirurghi eccezionali, che poi in modi diversi, fanno parte della mia vita, nel senso che il dott. Mannini, è il Dottore del corpo, e delle parole perché con grande scrupolo e gentilezza mi fa i controlli annuali, e con le sue parole mi rassicura sempre sulla mia salute. Il dott. Salani invece è diventato il dottore della mia anima.....ma dopo capirete perché.

Ero stata ricoverata con prognosi di tre mesi di vita, e quando mi hanno operata, hanno scoperto che era solo una flogosi infiammatoria, una cosa che ha meravigliato anche i medici, infatti quando sono stata dimessa, mi hanno detto che un caso così è difficilissimo, che dalla fortuna che avevo avuto, sembrava un miracolo, ma forse un miracolo era stato.... Lassù, qualcuno mi ama, ho pensato, io ho molta fede, e mi sento molto vicina alla Madonna, la sera precedente l'intervento, l'ho invocata e gli ho detto: * Se devo morire, riprendimi veloce con te, perché non voglio soffrire io, e non voglio vedere sui volti dei miei cari il dolore per questa perdita, se mi lasci vivere, io aiuterò gli altri a sentire meno la sofferenza con la mia presenza e con le mie parole.

Con il tempo sono sopraggiunti altri problemi di salute, che mi portavano ad altri controlli ed analisi, ho subito l'intervento agli occhi per la cataratte, una colica mi ha portato in regalo l'operazione alla colecisti, dai dolori forti alla mano destra per artrosi, non reggevo più niente, e solo un intervento delicato poteva far migliorare le cose. Così è sopraggiunta la depressione, che solo con le cure di uno specialista, ho quasi superato. Da

tutta questa sofferenza, è iniziata la voglia di scrivere, ho scritto ad amici e conoscenti, che cercavano conforto, visitavo i malati, cercavo di mettere pace dove ci poteva essere la guerra. Tutti mi hanno ringraziato, per essere entrata nei loro cuori con una parola d'amore, e di comprensione.

Faccio molti sogni premonitori, e quando sono triste, viene la mia mamma a consolarmi, io parlo molto con lei, e in dei momenti la sento molto vicina, come se sentissi sui capelli una leggera carezza.....E' una sensazione magica.....

Ed è stato in questo periodo difficile, che è successa una cosa per me straordinaria.....Nel Marzo del 2005, una notte ho sognato il Dott. Salani, uno dei medici che mi aveva operato al polmone, era morto sei giorni prima, mi ha detto di porgerle la mano dolorante, mi ha fatto un massaggio, e mi ha detto di dire a sua figlia, che stava bene e che l'avrebbe sempre protetta. La mattina dopo ero felice per averlo sognato, ma la cosa che mi ha fatto riflettere molto è stata che la mano era sgonfiata, che potevo fare quasi tutto, e per ora ho evitato l'intervento. Ho scritto questo sogno alla scrittrice, e dottoressa Paola Giovetti, che lo ha pubblicato su Astra, con il mio indirizzo, ho ricevuto moltissime lettere da persone che cercavano conforto, io ho risposto a tutti, per me è stata un'esperienza bellissima, perché se solo avessi fatto felice una persona, era come far felice tutto il mondo. Ora sono veramente sicura che esiste **** LA VITA OLTRE LA VITA **** Ecco perché questo medico è diventato il dottore della mia anima, chiedendo a lui di aiutarmi ad aiutare gli altri è come se volessi trasmettere l'aiuto che ho avuto io.

Ho scritto alla ballerina e pittrice senza le braccia, Simona Atzori, dopo averla conosciuta e vista ballare, le ho scritto: *** Sei un angelo che ballando solca la sua vita ***

Era molto tempo che volevo conoscere i genitori di Tommasino Bacciotti, il bambino morto a due anni di tumore cerebrale. Io salutavo sempre questo bambino, in queste foto sui viali, Ho scritto una lettera a questi due genitori, ed il destino mi ha aiutato.....Ho visto alla T.V. Caterina di ***Milano 25 *** ed è straordinario quello che raccontava, ed è stato ancora più straordinario conoscerla, perché mi ha fatto conoscere : *** Le città della vita*** che sono: La città delle fiabe, la città della gioia e del dolore, la città della solidarietà. Proprio Caterina mi ha fatto conoscere, essendo legata alla Fondazione Bacciotti, due persone straordinarie come Barbara e Paolo Bacciotti che stanno aiutando tanti bambini e le loro famiglie, ed è stato proprio affrontando il suo dolore, che rendono la speranza a tante persone che senza di loro l'avevano perduta.

Con Caterina, vado a visitare i malati, vedo molte situazioni tristi, ma

vedo anche la gioia di queste persone quando qualcuno li va a trovare, e porta loro una parola di conforto.

Questa è un po' la mia storia e perché sono diventata ***l'Angelo delle parole ***

Sono felice, quando posso rendere felici gli altri

Con la forza del pensiero, voglio fare un ringraziamento:

***Ti vedo tutte le mattine, hai le ali nascoste, mi proteggi pur dandomi il libero arbitrio, mi guidi e mi fai capire con una carezza i miei errori, cercando di correggerli. Grazie di esistere, Angelo Custode.**

Grazie Tommasino, sarai sempre nei cuori di chi ti ama

Maria Luisa

Scandicci , 02/12/06